

Cuneo, 8 luglio 2015
Protocollo 41555

PISU Intervento 11 — Realizzazione nuovo arredo urbano via Roma - [C.U.P. B23D15000240002 — C.I.G. 63265577FD]

Bando di gara

Scheda riepilogativa	
Amministrazione aggiudicatrice	Denominazione ufficiale: Comune di Cuneo Indirizzo postale: Via Roma n. 28 Città: Cuneo Codice postale: 12100 Paese: Italia Punti di contatto: Settore Lavori Pubblici All'attenzione di: Martinetto ing. Walter Telefono: 0171 444474 — 0171 444494 Fax: 0171 444436 Posta elettronica: gestione.territorio@comune.cuneo.it
Oggetto dell'appalto	L'appalto in oggetto prevede la fornitura di elementi di arredo urbano compresa la posa in opera a regola d'arte, e il contestuale studio di ambientazione degli spazi aggregativi.
Termini per l'esecuzione della prestazione	L'aggiudicatario deve completare la prestazione entro 60 [sessanta] giorni naturali e consecutivi dalla data di firma del contratto
Quantitativo o entità totale dell'appalto	L'importo complessivo dell'appalto è fissato in € 192.000,00 di cui € 2.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'articolo 131 — comma 3 — del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. « <i>Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE</i> », oltre all'Iva nella misura di legge.
Luogo di esecuzione	Comune di Cuneo
Approvazione progetto	Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 19 maggio 2015
Provvedimento a contrarre	Determinazione dirigenziale n. 821 dell'8 luglio 2015

Codice Identificativo Gara [C.I.G.]	63265577FD
Numero gara	6106287
CUP	B23D15000240002
CPV	34928400-2

Articolo 1	Normativa di riferimento
-------------------	---------------------------------

La disciplina normativa di riferimento è costituita da:

- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*», in seguito “Codice”;
- decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*», in seguito “Regolamento”;
- decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 s.m.i. «*Codice delle assicurazioni private*»;
- Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i. «*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*»;
- «*Regolamento per la disciplina dei contratti*» del Comune di Cuneo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 del 17 dicembre 2013.

Articolo 2	Soggetti ammessi alla gara
-------------------	-----------------------------------

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui all’oggetto i soggetti di cui all’articolo 34 del Codice, ovvero i soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi del successivo articolo 37, per i quali non ricorrano le cause di esclusione indicate all’articolo 38 del Codice.

I concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate, non possono partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all’articolo 34 — comma 1, lettera b) — del Codice sono tenuti a indicare, in sede di offerta e a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

È vietata l’associazione in partecipazione, così come disposto dall’articolo 37 — comma 9 — del Codice. Parimenti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta.

In particolare, gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] per un’attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell’appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all’Allegato XI–B del Codice per gli appalti pubblici di forniture¹;

¹ Articolo 39 — del Codice

2. capacità tecnica e professionale: aver svolto nell'ultimo triennio [2012-2013-2014] a favore di committenti pubblici o privati almeno una fornitura oggetto dell'appalto per un importo contrattuale non inferiore a € 192.000,00 [oltre all'Iva nella misura di legge] o, in alternativa, aver svolto nell'ultimo triennio [2012-2013-2014] più forniture oggetto dell'appalto per un importo complessivo contrattuale non inferiore a € 192.0000,00 [oltre all'Iva nella misura di legge].

Il concorrente dovrà indicare la natura dell'appalto, ragione sociale, codice fiscale, sede e indirizzo, recapito telefonico, fax, posta P.E.C. e nominativo del referente dell'ente o del soggetto committente, la durata del contratto, la data di inizio e fine del contratto, l'importo complessivo contrattuale.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 37 — comma 8 — del Codice, si precisa che:

- a. ai fini di cui all'articolo 37 — comma 2 — del Codice e dell'articolo 275 del Regolamento, non è nella fattispecie individuabile una prestazione principale e una prestazione secondaria;
- b. il requisito di cui al punto 1) «Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.» deve essere posseduto da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento;
- c. il requisito di cui al punto 2) deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. La stessa dovrà inoltre eseguire le prestazioni del contratto in misura maggioritaria².

Per quanto concerne il possesso dei requisiti tecnico-professionali relativi a società tra concorrenti riuniti e consorziati, le prestazioni di servizi e forniture verranno considerate nei termini e con le modalità indicate all'articolo 276 del Regolamento. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dei consorzi stabili saranno valutati con i criteri dettati dall'articolo 277 del Regolamento.

Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia producono la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione degli operatori economici italiani alle gara³, tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre⁴. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dell'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla, del Paese di origine o di provenienza⁵.

Articolo 3	Avvalimento
-------------------	--------------------

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 49 del Codice e dall'articolo 88 del Regolamento, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine il concorrente allega:

- a. una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del Codice, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

² Articolo 275 — comma 2 — del Regolamento

³ Articolo 47 — del Codice

⁴ Articolo 103 — del Codice

⁵ Articolo 38 — comma 5 — del Codice

- b. una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice;
- c. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice;
- f. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49 — comma 5 — del Codice.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.⁶

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, fermo restando, per i lavori, il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'articolo 40 — comma 3 — lettera b) del Codice, che hanno consentito il rilascio dell'attestazione in quella categoria⁷.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.⁸

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.⁹

Articolo 4	Criterio di aggiudicazione
-------------------	-----------------------------------

L'appalto in oggetto sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 55 e 124, con i principi indicati nella Parte IV del Regolamento, individuando l'impresa aggiudicataria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Codice e dell'articolo 283 del Regolamento, e con il “Metodo aggregativo compensatore” di cui all'allegato «P» del Regolamento.

Apposita commissione giudicatrice — costituita ai sensi dell'articolo 84 del Codice e dell'articolo 282 del Regolamento — procederà con le modalità di cui all'articolo 283 del Regolamento all'aggiudicazione della fornitura a favore del concorrente che, avendo dichiarato di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale di appalto e delle presenti norme di partecipazione, essendosi impegnato a eseguire tutti i servizi previsti, avendo presentato regolare domanda e risultando in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla gara, ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

⁶ articolo 49 — comma 4 — del Codice

⁷ Articolo 49 — comma 6 — del Codice

⁸ Articolo 49 — comma 8 — del Codice

⁹ Articolo 49 — comma 10 — del Codice

Offerta tecnica: punti 90/100

Offerta economica: punti 10/100

Offerta tecnica: punti 90/100

I **90 punti** per l'offerta tecnica verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

Criteri	Sottocriteri	Valori massimi attribuiti
A) Criterio A – Valore tecnico estetico della proposta progettuale	Punti criterio A	15
B) Criterio B – Funzionalità degli elementi	B1) Elemento per seduta (singola o multipla) di persone	5
	B2) Elemento fioriera	5
	B3) Rastrelliera portabici (tot. 200 posti)	4
	B4) Dissuasore veicoli	1.5
	B5) Cestino gettacarta	2
	B6) Palina informativa	1
	B7) Bacheca necrologi	0.5
	B8) Cartello attività vie laterali	0.5
	B9) Fontana	0.5
	B10) Totem	1
	Punti criterio B	21
C) Criterio C – Stabilità degli elementi	C1) Elemento per seduta (singola o multipla) di persone (tot. 200 posti).	4
	C2) Elemento fioriera	4
	C3) Rastrelliera portabici (tot. 200 posti)	4
	C4) Dissuasore veicoli	2
	C5) Cestino gettacarta	1
	C6) Palina informativa	1
	C7) Bacheca necrologi	0.5
	C8) Cartello attività vie laterali	0.5
	C9) Fontana	0.5
	C10) Totem	0.5
	Punti criterio C	18
D) Criterio D – Estetica degli elementi	D1) Elemento per seduta (singola o multipla) di persone (tot. 200 posti).	4
	D2) Elemento fioriera	3.5
	D3) Rastrelliera portabici (tot. 200 posti)	2
	D4) Dissuasore veicoli	1.5
	D5) Cestino gettacarta	1
	D6) Palina informativa	0.5
	D7) Bacheca necrologi	0.5

	D8) Cartello attività vie laterali	1
	D9) Fontana	1
	D10) Totem	1
	Punti criterio D	16
E) Criterio E – Tecnologia degli elementi e sostenibilità ambientale	E1) Elemento per seduta (singola o multipla) di persone (tot. 200 posti).	2
	E2) Elemento fioriera	1
	E3) Rastrelliera portabiciclette (tot. 200 posti bici)	2
	E4) Dissuasore veicoli	1
	E5) Cestino gettacarta	0.5
	E6) Palina informativa	1
	E7) Bachecca necrologi	0.5
	E8) Cartello attività vie laterali	0.5
	E9) Fontana	0.5
	E10) Totem	1
	Punti criterio E	10
F) Criterio F – Proposte migliorative	F1) Qualità delle proposte migliorative	7
	F2) Valore economico delle proposte migliorative	3
	Punti criterio F	10

Criterio A. Punti 15 - Valore tecnico ed estetico complessivo

Con il criterio A viene attribuito il punteggio, in relazione a:

- miglioramento dell’immagine e dell’identità di via Roma rendendola più fruibile e attrattiva;
- creazione di spazi pubblici che favoriscano la socialità e il godimento collettivo
- integrazione tra loro degli elementi di arredo previsti nel progetto inteso non solo come inserimento di prodotti ma anche come miglioramento della fruibilità della via;
- correlazione tra gli aspetti funzionali dei singoli elementi e gli aspetti relazionali dei sistemi di arredo con il contesto urbano (rapporto spazio e luogo di inserimento e armonizzazione con esso in termini estetico-percettivi, culturali e di uso)
- versatilità delle proposte di ambientazione e uniformità stilistica;
- realizzazione di ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali con la possibilità di molteplici e versatili destinazioni d’uso;
- inserimento mitigato degli elementi di arredo urbano all’interno dell’importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- realizzazione di uno spazio urbano sviluppato con soluzioni che garantiscano continuità visiva, senza peraltro costituire ostacolo alla circolazione pedonale e veicolare;
- mitigazione degli effetti di sbarramento o ostacolo al deflusso delle acque meteoriche.

Criterio B. Funzionalità degli elementi

Sottocriterio B1) punti 5.0 – Sedute.

Il criterio riguarda la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di seduta per persone [totale di 200 posti a sedere].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- ergonomia;

- regolabilità in orizzontale con pendenze della pavimentazione fino al 3% (eventualmente con pezzi speciali);
- facilità ed economia per sostituzione elementi danneggiati;
- presenza/installabilità di elementi per la movimentazione (es. golfari)
- lavabilità con idropulitrice;
- confort termico degli utenti;
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri (es. elemento ludico, attrezzo per skate-boarder, giaciglio di fortuna, ecc.);
- minimizzazione della possibilità che costituisca ostacolo al deflusso delle acque piovane sulla pavimentazione sottostante e alla circolazione pedonale e veicolare.

Sottocriterio B2) punti 5.0 – Fioriera.

Il criterio riguarda la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di fioriera [totale di 70 fioriere].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- modularità e componibilità tra elementi;
- regolabilità in orizzontale con pendenze della pavimentazione fino al 3% (eventualmente con pezzi speciali);
- presenza/installabilità di elementi per la movimentazione (es. golfari);
- volume del terreno contenuto in funzione di una maggiore o minore versatilità della fioriera a ospitare essenze diverse;
- movimentabilità con braccio meccanico, anche quando allestita con terreno e vegetazione;
- possibilità di inserimento di un sostegno per segnaletica stradale;
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri (es. elemento ludico, attrezzo per skate-boarder, ecc.);
- minimizzazione della possibilità che costituisca ostacolo al deflusso delle acque piovane sulla pavimentazione sottostante e alla circolazione pedonale e veicolare.

Sottocriterio B3) punti 4.0 – Rastrelliera portabiciclette.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di portabiciclette [totale di 200 posti bici].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- idoneità a costituire sostegno per la sosta per tutte le tipologie correnti di biciclette (28”, MTB, 22”...), anche senza uso del cavalletto e senza danno per il veicolo;
- comodità della legatura a telaio e ruota, con diverse tipologie di lucchetto/catena antifurto;
- modularità/componibilità (elementi con differente numero di biciclette posizionabili);
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri (es. elemento ludico, attrezzo per skate-boarder, ecc.);
- minimizzazione della possibilità che costituisca ostacolo al deflusso delle acque piovane sulla pavimentazione sottostante e alla circolazione pedonale e veicolare.

Sottocriterio B4) punti 1.5 – Dissuasore veicoli.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di dissuasore veicoli [totale di 10 elementi].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- idoneità a costituire ostacolo fisico all’accesso di autoveicoli;
- grado di visibilità da parte di conducenti di autoveicoli in manovra (altezza da terra non

- inferiore a 1.00m);
- grado di visibilità notturna;
- disponibilità di elementi speciali rimuovibili ed eventuali accorgimenti adottati per prevenire il blocco dello sfilamento a causa di sporcizia o ossidazione;
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri (es. elemento ludico, attrezzo per skate-boarder, ecc.).

Sottocriterio B5) punti 2.0 – Cestino gettacarta.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di cestino gettacarta- portarifiuti [totale di 40 elementi].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- facilità di svuotamento da parte di operatore ecologico;
- idoneità della bocca di conferimento a impedire il deposito di rifiuti impropri (es. sacchetti di rifiuti domestici);
- presenza di posacenere facilmente svuotabile;
- disponibilità di formati differenti (a titolo di esempio: 35 litri e 100 litri) a parità di prezzo;
- facilità di rimozione e di successivo rimontaggio del contenitore o del sostegno e contenitore;
- idoneità a impedire la perdita a terra di percolato;
- protezione da saccheggio da parte di animali a terra e volatili;
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri (es. elemento ludico, attrezzo per skate-boarder, ecc.);
- minimizzazione della possibilità che costituisca ostacolo al deflusso delle acque piovane sulla pavimentazione sottostante e alla circolazione pedonale e veicolare.

Sottocriterio B6) punti 1.0 – Palina informativa.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di palina informativa [totale di 35 elementi].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- idoneità a costituire elemento di supporto per pannello descrittivo;
- facilità di lettura da altezze diverse;
- disponibilità in versione tassellabile su pavimentazione o infiggibile in apposito plintino;
- regolabilità in verticale (“piombatura”) in presenza di pavimentazione con pendenza fino a 4%;
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri (es. elemento ludico, attrezzo per skate-boarder, ecc.);
- minimizzazione della possibilità che costituisca ostacolo al deflusso delle acque piovane sulla pavimentazione sottostante e alla circolazione pedonale e veicolare.

Sottocriterio B7) punti 0.5 – Bachecca necrologi.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di bacheca affissione necrologi [totale di 6 elementi].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- maggiore disponibilità di spazio per l’affissione di annunci;
- facilità nell’esecuzione delle operazioni di affissione e rimozione degli annunci;
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri;
- minimizzazione della possibilità che costituisca ostacolo al deflusso delle acque piovane

sulla pavimentazione sottostante e alla circolazione pedonale e veicolare.

Sottocriterio B8) punti 0.5 – Cartello laterale attività di via.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di cartello indicatore di attività commerciali o artigianali [totale di 20 elementi].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- disponibilità di formati diversi dell'elemento;
- facilità di sostituzione delle informazioni;
- grado di leggibilità a distanze diverse;
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri;
- minimizzazione della possibilità che costituisca ostacolo al deflusso delle acque piovane sulla pavimentazione sottostante e alla circolazione pedonale e veicolare.

Sottocriterio B9) punti 0.5 – Fontanella.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di fontanella per acqua potabile [totale di 1 elemento].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- facilità di fruizione da parte di soggetti di diversa altezza;
- idoneità a costituire abbeveratoio per animali domestici;
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri;
- minimizzazione della possibilità che costituisca ostacolo al deflusso delle acque piovane sulla pavimentazione sottostante e alla circolazione pedonale e veicolare.

Sottocriterio B10) punti 1.0 – Totem informativo bifacciale.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di totem informativo bifacciale [totale di 3 elementi].

La funzionalità degli stessi verrà valutata in relazione ai seguenti requisiti/caratteristiche:

- facilità di fruizione da parte di soggetti di diversa altezza;
- facilità nell'esecuzione di interventi di manutenzione sugli apparati informatici;
- mitigazione di – o adeguato dimensionamento per – usi impropri;
- minimizzazione della possibilità che costituisca ostacolo al deflusso delle acque piovane sulla pavimentazione sottostante e alla circolazione pedonale e veicolare.

Criterio C. Stabilità strutturale e durabilità degli elementi

Sottocriterio C1) punti 4 – Sedute.

Il criterio riguarda la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di seduta per persone [totale di 200 posti a sedere].

La stabilità degli elementi sarà valutata in relazione a:

- stabilità a ribaltamenti senza necessità di fissaggio al suolo;
- resistenza a sollecitazioni (presenza elementi di irrigidimento) superiori a quelle previste in capitolato senza deformazioni permanenti;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;

- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Sottocriterio C2) punti 4 – Fioriere.

Il criterio riguarda la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di fioriera [totale di 70 fioriere].

La stabilità degli elementi verrà valutata in relazione a:

- stabilità a ribaltamenti senza necessità di fissaggio al suolo;
- resistenza a sollecitazioni superiori a quelle previste in capitolato senza deformazioni permanenti;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;
- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Sottocriterio C3) punti 4 – Portabiciclette

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di portabiciclette [totale di 200 posti bici].

La stabilità degli elementi sarà valutata in relazione a:

- stabilità a ribaltamenti senza necessità di fissaggio al suolo;
- resistenza a sollecitazioni superiori a quelle previste in capitolato senza deformazioni permanenti;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;
- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Sottocriterio C4) punti 2 – Dissuasori veicoli.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di dissuasore veicoli [totale di 10 elementi].

La stabilità degli elementi verrà valutata in relazione a:

- comportamento a seguito di sollecitazioni;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;
- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Sottocriterio C5) punti 1 – Cestini gettacarta

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di cestino gettacarta-portarifiuti [totale di 40 elementi].

La stabilità degli elementi verrà valutata in relazione a:

- resistenza a sollecitazioni superiori a quelle previste in capitolato senza deformazioni permanenti;
- stabilità al ribaltamento per eventuale versione non ancorata al suolo;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;
- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Sottocriterio C6) punti 1 – Paline informative.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di palina informativa [totale di 35 elementi].

La stabilità degli elementi verrà valutata in relazione a:

- resistenza a sollecitazioni superiori a quelle previste in capitolato senza deformazioni permanenti;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;
- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Sottocriterio C7) punti 0.5 – Bacheche necrologi.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di bacheca affissione necrologi [totale di 6 elementi].

La stabilità degli elementi verrà valutata in relazione a:

- resistenza a sollecitazioni superiori a quelle previste in capitolato senza deformazioni permanenti;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;
- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Sottocriterio C8) punti 0.5 – Cartelli attività di via.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di cartello indicatore di attività commerciali o artigianali [totale di 20 elementi].

La stabilità degli elementi verrà valutata in relazione a:

- resistenza a sollecitazioni superiori a quelle previste in capitolato senza deformazioni permanenti;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;

- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Sottocriterio C9) punti 0.5 – Fontanella.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di fontanella per acqua potabile [totale di 1 elemento].

La stabilità degli elementi verrà valutata in relazione a:

- resistenza a sollecitazioni superiori a quelle previste in capitolato senza deformazioni permanenti;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;
- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Sottocriterio C10) punti 0.5 – Totem informativo bifacciale.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di totem informativo bifacciale [totale di 3 elementi].

La stabilità degli elementi verrà valutata in relazione a:

- resistenza a sollecitazioni superiori a quelle previste in capitolato senza deformazioni permanenti;
- uso di materiali stabili nel tempo: resistenza a prova di corrosione in nebbia salina normale senza formazione di ruggine rossa superiore alle ore previste in capitolato;
- stabilità di materiali e trattamenti superficiali a raggi UV;
- impiego di materiali non gelivi;
- resistenza ad azioni vandaliche (es. incisioni, colorazioni, applicazione adesivi, manomissioni...).

Criterio D. Estetica degli elementi

Sottocriterio D1) punti 4 – Sedute.

Il criterio riguarda la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di seduta per persone [totale di 200 posti a sedere].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Sottocriterio D2) punti 3.5 – Fioriere.

Il criterio riguarda la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di fioriera [totale di 70 fioriere].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Sottocriterio D3) punti 2 – Portabiciclette

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di portabiciclette [totale di 200 posti bici].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Sottocriterio D4) punti 1.5 – Dissuasori.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di dissuasore veicoli [totale di 10 elementi].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Sottocriterio D5) punti 1 – Cestini gettacarta

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di cestino gettacarta-portarifiuti [totale di 40 elementi].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Sottocriterio D6) punti 0.5 – Paline informative.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di palina informativa [totale di 35 elementi].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Sottocriterio D7) punti 0.5 – Bacheche necrologi.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di bacheca affissione necrologi [totale di 6 elementi].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Sottocriterio D8) punti 1 – Cartelli attività di via.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di cartello indicatore di attività commerciali o artigianali [totale di 20 elementi].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Sottocriterio D9) punti 1 – Fontana.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di fontanella per acqua potabile [totale di 1 elemento].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Sottocriterio D10) punti 0.5 – Totem informativo bifacciale.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di totem informativo bifacciale [totale di 3 elementi].

L'estetica degli elementi sarà valutata in relazione a:

- idoneità a realizzare ambienti e spazi relax accoglienti e funzionali, con possibilità di molteplici e versatili destinazioni d'uso;
- linearità e neutralità degli elementi di arredo urbano, in ogni caso senza preclusione della fantasia creativa e progettuale;
- adattabilità degli elementi di arredo urbano all'interno dell'importante contesto storico-architettonico di via Roma;
- capacità degli elementi di arredo urbano di integrare più funzioni.

Criterio E. Tecnologia degli elementi e sostenibilità ambientale

Con il criterio E e i relativi sottocriteri vengono attribuiti i punteggi di seguito indicati, in relazione a:

- maggiore contenuto tecnologico dell'elemento;
- criteri di sostenibilità ambientale, come disposto dal D.M. 5 febbraio 2015 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

Sottocriterio E1) punti 2 – Sedute.

Il criterio riguarda la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di seduta per persone [totale di 200 posti a sedere].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- legname eventualmente impiegato di provenienza da boschi/foreste gestite in maniera sostenibile;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all'etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;
- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l'80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Sottocriterio E2) punti 1 – Fioriere.

Il criterio riguarda la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di fioriera [totale di 70 fioriere].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- legname eventualmente impiegato di provenienza da boschi/foreste gestite in maniera sostenibile;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all'etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;
- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l'80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Sottocriterio E3) punti 2 – Portabiciclette

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di portabiciclette [totale di 200 posti bici].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all’etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;
- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l’80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Sottocriterio E4) punti 1 – Dissuasori veicoli.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di dissuasore veicoli [totale di 10 elementi].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all’etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;
- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l’80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Sottocriterio E5) punti 0.5 – Cestini gettacarta

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di cestino gettacarta-portarifiuti [totale di 40 elementi].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all’etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;
- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l’80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Sottocriterio E6) punti 1 – Paline informative.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di palina informativa [totale di 35 elementi].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all’etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;
- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l’80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Sottocriterio E7) punti 0.5 – Bacheche necrologi.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di bacheca affissione necrologi [totale di 6 elementi].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all’etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;
- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l’80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Sottocriterio E8) punti 0.5 – Cartelli attività di via.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di cartello indicatore di attività commerciali o artigianali [totale di 20 elementi].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all’etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;
- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l’80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Sottocriterio E9) punti 0.5 – Fontanella.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di fontanella per acqua potabile [totale di 1 elemento].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all’etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;
- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l’80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Sottocriterio E10) punti 1 – Totem informativo bifacciale.

È richiesta la fornitura e posa di elementi di arredo con funzione di totem informativo bifacciale [totale di 3 elementi].

La tecnologia e sostenibilità ambientale degli elementi sarà valutata in relazione a:

- eventuali prestazioni o predisposizioni tecnologiche;
- uso di prodotti vernicianti per trattamenti superficiali di elementi a contatto diretto con le persone conformi all’etichettatura Ecolabel Europeo o equivalenti;
- disassemblabilità a mano degli elementi per riciclo a fine servizio;

- utilizzo di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 (costituito, se in carta o cartone, per almeno l'80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%).

Criterio F. Punti 10 – Proposte migliorative

Con il criterio F vengono valutate le migliori proposte rispetto ai contenuti base richiesti da capitolato speciale di appalto.

Sottocriterio F1) punti 7 – Qualità tecnica delle proposte migliorative.

La qualità tecnica delle proposte migliorative sarà valutata in relazione a:

- pertinenza della miglioria al progetto di arredo urbano, di spazio pubblico di aggregazione, di riqualificazione di centro storico;
- entità dei costi aggiuntivi per l'amministrazione comunale per l'avvio, il funzionamento e la manutenzione;
- funzionalità, stabilità strutturale e durabilità, estetica e tecnologia degli elementi o dei servizi proposti;

Sottocriterio F2) punti 3 – Valore economico delle proposte migliorative

La determinazione del punteggio relativo ai criteri di natura qualitativa [**criterio A, B, C, D, E e F1)**] verrà effettuata con il seguente metodo:

- attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni elemento qualitativo;
- determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario [con arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola];
- il concorrente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore viene rapportato all'unità; i rimanenti coefficienti vengono rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in misura proporzionale;
- i coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun elemento di valutazione.

Ogni elemento di valutazione di natura qualitativa sarà misurato secondo i seguenti criteri motivazionali:

Coefficiente	Criterio motivazionale
0,0	Assente — Completamente negativo
0,1	Quasi del tutto assente — Quasi completamente negativo
0,2	Negativo
0,3	Gravemente insufficiente
0,4	Insufficiente
0,5	Appena insufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1,0	Eccellente

Per il sotto criterio di cui al punto F2), il punteggio massimo, pari a **3** punti, viene attribuito all'offerta migliorativa più conveniente.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio proporzionale, determinato con la seguente formula:

$$P = \text{punteggio massimo (3 punti)} \times \frac{V_a}{V_{\max}}$$

Dove:

V_a = valore economico dell'offerta migliorativa proposto dal concorrente a

V_{max} = valore economico dell'offerta migliorativa più conveniente

Offerta economica: punti 10/100

Il punteggio massimo pari a **10 punti** viene attribuito al valore dell'offerta [ribasso] più conveniente.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$$P = \text{punteggio massimo (10 punti)} \times \frac{R_a}{R_{\max}}$$

Dove:

R_a= valore [ribasso] offerto dal concorrente a

R_{max}: valore [ribasso] dell'offerta più conveniente

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato ottenuto sommando il punteggio dell'offerta economica con quello dell'offerta tecnica.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta purché ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione. Nel caso di offerte uguali si procederà a norma dell'articolo 77 — comma 2 — del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate e in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'articolo 86 e seguenti del Codice e dell'articolo 284 del Regolamento.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a dimostrare l'idoneità tecnico-professionale di cui all'allegato XVII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., a pena di risoluzione dell'affidamento.

Articolo 5	Contenuto, termini e modalità per la presentazione delle offerte
-------------------	-------------------------------------------------------------------------

Le imprese interessate possono prendere parte alla gara facendo pervenire al Comune di Cuneo — Ufficio Protocollo — Via Roma n. 28 [Piano Terra] — 12100 Cuneo — a mezzo posta (raccomandata, assicurata o posta celere) o corriere privato, con esclusione della consegna a mano,

la propria offerta, in plico sigillato, entro il termine perentorio del giorno **21 agosto 2015**, ora italiana **12,00**.

Si precisa che l'ufficio Protocollo del Comune di Cuneo osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

Lunedì:	8.30 - 12.30
Martedì:	8.30 - 16.30
Mercoledì:	8.30 - 12.30
Giovedì:	8.30 - 12.30 — 14.30 - 16.30
Venerdì:	8.30 - 12.00

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, sono considerate irricevibili.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico predetto — contenente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica — deve essere chiuso, sigillato con ceralacca o timbro, controfirmato sui lembi di chiusura e riportare in modo chiaro e ben leggibile il nominativo del mittente e le seguenti diciture:

Il plico predetto — contenente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica — deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare in modo chiaro e ben leggibile:

- a. **Il nominativo dell'operatore economico;**
- b. **La dicitura: «Ufficio Contratti e appalti — Arredo Urbano Via Roma — [C.I.G. 63265577FD]»;**
- c. **Indirizzo posta elettronica certificata [P.E.C.] dell'operatore economico;**
- d. **Il codice a barre presente sul documento PASSOE rilasciato dal servizio AVCPASS [per ulteriori informazioni vedi lo specifico articolo "AVCPASS"].**

Il suddetto plico deve contenere quanto segue:

Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa

Nella busta — che deve riportare la dicitura «**Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa**» e i dati del mittente — il concorrente deve inserire i seguenti documenti:

- A. **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., da compilarsi utilizzando preferibilmente il «Modello di dichiarazione» predisposto dall'Ufficio e reperibile sul sito del Comune: www.comune.cuneo.gov.it — in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante.

In caso di raggruppamento temporaneo e consorzi anche se non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da tutti gli operatori economici interessati per quanto di competenza.

Ai sensi dell'articolo 37 — comma 8 — del Codice, i soggetti di cui all'articolo 34 — comma 1, lettere d) ed e) del Codice, anche se non ancora formalmente costituiti, devono dichiarare che, in caso di aggiudicazione della gara, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno degli operatori facenti parte del raggruppamento o consorzio,

qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'articolo 38 — comma 2-bis — del Codice¹⁰, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 38 — comma 2 — del Codice obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 192,00 [euro centonovantadue/00], il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

B. Ricevuta, in originale, del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, servizi e forniture (di cui alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici del 21 dicembre 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2012), pari a € 20,00 [euro venti/00], da effettuarsi con le seguenti modalità:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata dimostrazione del predetto versamento da parte dell'impresa è causa di esclusione dalla procedura di gara.

C. Garanzia a corredo dell'offerta

Per partecipare alla gara è richiesta, ai sensi dell'articolo 75 del Codice e a pena di esclusione, una garanzia a corredo dell'offerta di € 3.840,00 [euro tremilaottocentoquaranta/00] corrispondente al 2% del valore presunto dell'appalto, costituita, a scelta dell'offerente, da:

¹⁰ Comma inserito dall'articolo 39, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 in vigore dal 25 giugno 2014

- contanti, allegando copia della quietanza comprovante l'avvenuto deposito presso la tesoreria dell'ente "Banca Regionale Europea S.p.A.", Via Luigi Gallo n. 1 – 12100 Cuneo;
- fideiussione bancaria, rilasciata da Istituto di credito di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 s.m.i. «*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*»;
- fideiussione assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449;
- fideiussione rilasciata da società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 s.m.i. «*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*», che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere rilasciata in copia unitamente alla polizza.

La fideiussione/polizza, che deve essere resa in favore del "Comune di Cuneo" e intestata al concorrente, deve prevedere — a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 75 — comma 4 — del Codice:

- durata minima di validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'articolo 1957 — comma 2 — del codice civile;
- l'operatività della garanzia prestata entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

La fideiussione/polizza deve essere conforme allo schema tipo 1.1 del Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123.

In ogni caso, il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli articoli 38 — comma 2-bis — del Codice e articolo 46 — comma 1-ter — del Codice nella misura pari all'1‰ del valore della gara pari a **€192.000,00** [euro centonovantaduemila/00].

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già formalmente costituito la fideiussione/polizza può essere intestata alla sola capogruppo mandataria. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora formalmente costituito dovrà, invece, produrre una sola cauzione provvisoria mediante fideiussione/polizza di cui sopra intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il raggruppamento.

E' ammessa la riduzione della cauzione nella misura del 50% per gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 40 — comma 7 — del Codice. Per fruire del beneficio della riduzione l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia copia della certificazione di qualità comprovante il diritto alla riduzione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario, la riduzione della cauzione è ammessa solo ed esclusivamente se tutte le imprese sono certificate.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'amministrazione comunale provvederà a restituire la cauzione provvisoria ai concorrenti non risultati aggiudicatari.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 75 — comma 1 e 4 — e 46 — comma 1-bis — del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa.

D. Dichiarazione del fideiussore

A pena di esclusione deve essere presentata una dichiarazione — in originale — fornita da un istituto di credito ovvero da compagnia di assicurazione — corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore — con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Codice, qualora il concorrente risulti aggiudicatario dell'appalto.

L'impegno non dovrà contenere alcun riferimento economico al valore contrattuale.

Tale dichiarazione potrà essere inserita nella polizza fideiussoria di cui al precedente punto C).

E. Ricevuta PASSOE rilasciato dal servizio AVCPASS attestante l'avvenuta registrazione al servizio per la presente procedura e quindi che l'operatore economico partecipante può essere verificato mediante il sistema AVCPASS [Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012];

F. Certificato di avvenuto sopralluogo e presa visione rilasciato dal Comune di Cuneo.

➡ Busta n. 2 — Offerta tecnica

Il concorrente deve inserire l'offerta tecnica nella busta contraddistinta con la dicitura «**Busta n. 2 — Offerta Tecnica**», sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante le indicazioni riguardanti il mittente.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, per esteso e con firma leggibile, su ogni foglio dal legale rappresentante della società o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese; in caso di associazioni di imprese e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e/o consorzio¹¹.

L'offerta tecnica, predisposta sulla base delle indicazioni, dei contenuti e delle finalità delle prestazioni relative all'appalto riportate nel capitolato speciale di appalto, deve contenere la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica illustrativa e studio di ambientazione degli elementi, da redigere sulla base del progetto di fornitura approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 19 maggio 2015, a firma di tecnico abilitato.

Tale documentazione, consistente in un documento, redatto in lingua italiana, composto da un numero di pagine tali da consentire una lettura agevole da parte della commissione [massimo 5 fogli fronte/retro (10 pagine) pagine formato A3, carattere Times New Roman 12, interlinea singola], deve illustrare le caratteristiche generali dell'intervento, lo studio di insieme degli spazi aggregativi e di ambientazione degli elementi proposti, i criteri progettuali seguiti e la tipologia e le caratteristiche tecniche di ciascun elemento di arredo previsto, attenendosi il più possibile all'ordine sequenziale dei criteri e dei sottocriteri di valutazione indicati nel presente bando.

La disposizione degli arredi, che è finalizzata a realizzare spazi aggregativi per la collettività, deve essere proposta in due soluzioni: la prima dovrà prevedere l'utilizzo di tutti gli arredi previsti nel computo del presente bando, mentre la seconda dovrà prevedere l'utilizzo solamente di una parte degli arredi previsti. Questa seconda proposta può servire per una evoluzione in più fasi temporali dell'arredo o per una futura valutazione di configurazione ridotta/invernale, o simile.

¹¹ Articolo 37 — comma 8 — del Codice

La proposta tecnica deve essere corredata da ambientazione fotorealistica (render) delle proposte progettuali di disposizione degli arredi e di ambientazione, utilizzando come base le immagini fotografiche allegate al presente bando.

La relazione tecnica deve inoltre sviluppare e descrivere in modo dettagliato gli aspetti e le caratteristiche tecniche di ogni tipologia di elemento di arredo, mediante:

- schede tecniche dettagliate in cui siano indicati e identificabili univocamente i materiali utilizzati (es.: rovere nazionale 1^a scelta, acciaio inox A2, composizione chimica, petrografica, ecc.) e le lavorazioni effettuate (es. per i trattamenti superficiali dei metalli: tipo di materiale, numero trattamenti e loro spessore, trattamenti preparatori e di finitura, codice RAL o simile) — Formato scheda massimo 1 foglio A3 fronte retro (2 pagine) per ogni elemento di arredo (10 elementi);
- disegni tecnici costruttivi (piante, prospetti, sezioni), schemi, fotografie da cui sia ricavabile l'esatta identificazione delle geometrie, dei materiali, delle finiture degli elementi componenti e del loro assemblaggio — Formato tavola massimo 1 foglio A3 fronte retro (2 pagine) per ogni elemento di arredo (10 elementi);
- disegni tecnici e schemi di posa in opera, dispositivi per il livellamento, ecc. — Formato tavola massimo 1 foglio A3 fronte retro (2 pagine) per ogni elemento di arredo (10 elementi);
- certificazione dei materiali (es. resistenze a agenti atmosferici, nebbie saline, raggi ultravioletti, ecc.);
- conformità a normative italiane ed europee vigenti, marcatura CE (conformità a Direttive Europee, es. UNI 11306:2009 *Panchine - Requisiti di sicurezza e metodi di prova*);
- dimensionamenti degli elementi in base alle sollecitazioni a cui sono esposti (a titolo di esempio: peso utenti, neve, vento, spinte della folla).

Per consentire una più agevole lettura e valutazione da parte della commissione, la relazione di cui sopra, per la parte relativa ai singoli elementi di arredo, deve seguire l'ordine dei criteri e sottocriteri di attribuzione dei punteggi.

2. Eventuali proposte migliorative — [Criterio F Punti 10]

Tale documentazione, consistente in una relazione sintetica e l'eventuale progettazione grafica, redatta in lingua italiana, formato A3, con un massimo di 5 fogli fronte/retro (10 pagine), deve contenere una descrizione dettagliata delle migliorie proposte rispetto ai contenuti base richiesti dal capitolato speciale di appalto.

Le migliorie proposte dovranno in ogni caso ricadere in uno dei seguenti ambiti di intervento:

- illuminazione delle facciate degli edifici [esclusivamente da terra], degli spazi urbani o dei diversi elementi di arredo urbano;
- collegamenti alla rete telematica;
- targhette identificative riportanti i nomi di tutti gli edifici di via Roma e il numero civico;
- elementi di delimitazione, non invasivi, necessari all'identificazione della posizione dei banchi mercatali del martedì;
- progetto grafico (che potrà variare in base ai testi utilizzati) relativo al pannello descrittivo delle paline informative, ai pannelli delle attività di via e al pannello statico dei totem informativi bifacciali;
- fornitura monitor totem con eventuali apparati attivi; collegamento dello stesso alla rete telematica comunale e alimentazione elettrica.

La proposta progettuale delle migliorie deve essere illustrata in tutti i dettagli (tra cui: particolari costruttivi, modalità e procedure di posa in opera, realizzazione di collegamenti) ed essere accompagnata da un computo metrico estimativo dei costi delle migliorie proposte.

Le migliorie proposte dovranno essere realizzate e completate senza necessità di ulteriori interventi da parte del Comune.

La progettazione e la realizzazione delle opere di miglioria (lavori e forniture) dovranno infine tenere conto delle indicazioni contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel capitolato speciale d'appalto delle opere di urbanizzazione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. **90 del 19 maggio 2015**, oltre che delle normative specifiche e delle buone regole dell'arte.

Qualora le migliorie non venissero realizzate a seguito di decisione dell'amministrazione, il valore delle stesse verrà convertito, a richiesta del Comune, in lavori e forniture da realizzare nell'ambito dell'intervento oggetto di questo appalto.

3. Dichiarazione circa l'esistenza di eventuali segreti tecnici o commerciali nei documenti costituenti l'offerta tecnica.

Deve essere compilata utilizzando il modello allegato al presente disciplinare di gara. A tale dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'articolo 35 — comma 2 — del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

Negli elaborati costituenti l'offerta tecnica non devono, a pena esclusione, essere inseriti elementi di natura economica di alcun tipo che possano in qualche modo costituire anticipazione dell'offerta economica.

Ogni elaborato relativo all'offerta tecnica deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, per esteso e con firma leggibile, su ogni foglio dal legale rappresentante della società o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese; in caso di associazioni di imprese e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e/o consorzio¹².

A ogni elaborato dell'offerta tecnica deve essere allegato documento di identità in corso di validità.

➡ Busta n. 3 — Offerta economica

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura «**Busta n. 3 — Offerta economica**», sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante le indicazioni riguardanti il mittente.

1. **L'offerta economica**, sulla quale deve essere apposta marca da bollo da € 16,00, redatta in lingua italiana, deve essere compilata utilizzando lo schema di «Modulo offerta» allegato al presente disciplinare di gara.

Si precisa che il ribasso percentuale unico offerto è elemento vincolante ai fini del contratto.

Tale ribasso deve essere espresso con un massimo di quattro cifre oltre la virgola; qualora vengano indicate più cifre, non si terrà conto di quelle eccedenti la quarta.

Il ribasso percentuale è indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

¹² Articolo 37 — comma 8 — del Codice

2. **Dichiarazione dei costi relativi alla sicurezza** afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, di cui all'articolo 87 — comma 4 — del Codice.

L'offerta economica e la dichiarazione circa i costi della sicurezza devono essere sottoscritti, per esteso e con firma leggibile, su ogni foglio dal legale rappresentante della società o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese; in caso di associazioni di imprese e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, l'offerta deve essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e/o consorzio¹³.

L'offerta non può presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione: la firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso.

Articolo 6	Esclusione dalla gara
-------------------	------------------------------

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 46 — comma 1bis — del Codice, escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e dal Regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'articolo 46 — comma 1-ter — del Codice¹⁴, le disposizioni di cui all'articolo 38 — comma 2-bis — del Codice si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Si considerano elementi essenziali il contenuto e le modalità di presentazione delle offerte così come indicati nell'articolo "Contenuto, termini e modalità per la presentazione dell'offerta" di questo disciplinare di gara.

Articolo 7	Modalità di svolgimento della gara
-------------------	-------------------------------------------

L'apertura dei plichi contenenti i documenti e l'offerta avverrà in seduta pubblica alle ore **14,00** del giorno **24 agosto 2015**, presso la sala Consiglio del Comune di Cuneo — Palazzo Municipale — via Roma n. 28.

La commissione di gara costituita ai sensi dell'articolo 84 del Codice procederà, con le modalità e nei termini indicati dagli articoli 283 e 284 del Regolamento.

- a verificare la rispondenza della documentazione amministrativa a quanto richiesto dalle presenti norme di partecipazione, nonché alla relativa esclusione o ammissione alla gara dei soggetti partecipanti. Nella medesima seduta si procede, in applicazione dell'articolo 48 del Codice, al sorteggio pubblico del 10% dei concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione economici-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati. La stazione appaltante provvederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati con le modalità indicate nella Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture.

Le imprese sorteggiate, come previsto dall'articolo 48 — comma 1 — del Codice, devono comprovare entro 10 giorni dalla richiesta il possesso dei requisiti richiesti dalle norme di partecipazione e dichiarati in sede di gara. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non

¹³ Articolo 37 — comma 8 — del Codice

¹⁴ Comma inserito dall'articolo 39, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 in vigore dal 25 giugno 2014

confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 — comma 11 — del Codice. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

- in seduta pubblica a comunicare le risultanze della verifica compiuta sulla documentazione comprovante i requisiti dichiarati dal concorrente sorteggiato e nella medesima seduta procede all'apertura della «Busta n. 2 — Offerta tecnica» ed effettua la ricognizione della documentazione ivi contenuta con la lettura del solo titolo degli atti rinvenuti.
- in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate all'articolo 3 «Criterio di aggiudicazione»;
- in seduta pubblica, la cui data e ora verrà pubblicata sul sito internet del Comune: www.comune.cuneo.gov.it con almeno tre giorni di anticipo, a:
 1. dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
 2. aprire le buste contenenti le offerte economiche;
 3. leggere il contenuto dell'offerta economica;
 4. attribuire il punteggio alle offerte economiche;
 5. determinare il punteggio totale dato dal punteggio dell'offerta tecnica e dal punteggio dell'offerta economica.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 86 — comma 2 del Codice si procede con le modalità di cui all'articolo 121 — comma 10 — del Regolamento. Al termine, sarà comunicata unicamente tramite avviso sul sito internet del Comune www.comune.cuneo.gov.it la data della seduta pubblica nella quale si procederà alla dichiarazione dell'esito della procedura di verifica di congruità delle offerte e all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua¹⁵.

Nel caso in cui il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte non siano pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 86 — comma 2 — del Codice si procede in questa seduta all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per il Comune il vincolo contrattuale sorgerà al momento dell'aggiudicazione definitiva.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6 –bis del Codice e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-bis.

Il dirigente del settore competente disporrà con proprio provvedimento l'aggiudicazione definitiva dell'appalto. L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'impresa aggiudicataria ed espletati previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, così come disposto dall'articolo 11 — comma 8 — del Codice.

Chiunque è ammesso ad assistere alle sedute di gara pubbliche in quanto trattasi di svolgimento di attività procedimentale volta all'individuazione di un contraente con il quale addivenire alla stipula del contratto. I rappresentanti delle imprese partecipanti possono altresì,

¹⁵ articolo 121 — comma 3 — del Regolamento

durante lo svolgimento delle operazioni di gara, intervenire facendo apporre le loro eventuali dichiarazioni a verbale. Essi devono comunque chiedere preventivamente la parola al Presidente di gara il quale la concederà in modo compatibile con lo svolgimento delle operazioni di gara e quando lo riterrà opportuno.

Articolo 8	Sistema AVCPASS
-------------------	------------------------

Dal 1° luglio 2014 al fine di consentire alla stazione appaltante di utilizzare la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, gli operatori economici dovranno effettuare la registrazione al servizio AVCPASS [Portale AVCP — Servizi ad accesso riservato, seguendo le istruzioni contenute] e, individuata la procedura di affidamento cui partecipare, otterranno dal sistema AVCPASS un “PASSOE” [il documento che attesta che l’operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS], da inserire sul frontespizio del plico inviato e nella busta della documentazione amministrativa [le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l’acquisizione, l’aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito www.avcp.it].

Per poter ottenere il “PASSOE” occorre la firma digitale, di cui gli operatori economici dovranno dotarsi.

Tutte le comunicazioni svolte nell’ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

Per qualsiasi informazione di supporto o chiarimento è possibile contattare i seguenti recapiti:

- Numero verde contact center AVCP: 800-896936
- FAQ a supporto dell’operatività del sistema e della corretta interpretazione di quanto regolamentato nella Deliberazione dell’AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 [www.avcp.it → FAQ → FAQ AVCPASS, e materiale e-learning dedicato agli Operatori Economici [www.avcp.it → Servizi → Formazione]

Articolo 9	Consultazione della documentazione, informazioni e sopralluogo
-------------------	-----------------------------------------------------------------------

La consultazione dei documenti di gara e l’acquisizione di ulteriori informazioni sono possibili presso il Comune di Cuneo — Settore Lavori Pubblici — via Roma n. 4, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al seguente numero: telefono: 0171 444474 — 0171 444494 [Martinetto ing. Walter].

Avvisi e comunicazioni relativi alla procedura di gara verranno pubblicati sul sito Internet del Comune: www.comune.cuneo.gov.it.

Il sopralluogo delle imprese offerenti è obbligatorio, previo appuntamento tramite mail: gestione.territorio@comune.cuneo.it [att.ne del signor Martinetto ing. Walter]

Luogo di sopralluogo: Cuneo, via Roma

Il mancato sopralluogo è causa di esclusione.

Ultimo giorno utile per effettuare il sopralluogo: **17 agosto 2015**

In conformità a quanto stabilito nella determinazione dall’AVCP del 10 ottobre 2012:

- in caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi costituiti prima della presentazione dell’offerta, è necessario e sufficiente ai fini dell’ammissione che il sopralluogo sia effettuato dalla capogruppo;

- in caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi, non ancora costituiti prima della presentazione dell’offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato da:
 - ognuno dei legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi;
 - da un solo legale rappresentante per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento munito di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte della costituenda associazione temporanea di imprese;
 - da direttore tecnico di una impresa facente parte del costituendo raggruppamento munito di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte della costituenda associazione temporanea di imprese;
 - da dipendente di una impresa facente parte del costituendo raggruppamento munito di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte della costituenda associazione temporanea di imprese;
 - da procuratore speciale in forza di procura a mezzo atto notarile da parte di tutti i soggetti facenti parte della costituenda associazione temporanea di imprese.

Le persone che effettuano la visita dei luoghi sono identificate con i seguenti sistemi:

- il legale rappresentante è riconosciuto a mezzo carta d’identità e C.C.I.A.A. da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- il direttore tecnico dell’impresa è riconosciuto a mezzo carta d’identità e C.C.I.A.A. da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- il procuratore speciale a mezzo di carta d’identità e copia di procura notarile da consegnare al tecnico comunale incaricato;
- il dipendente dell’impresa concorrente a mezzo carta d’identità, estratto del libro unico del lavoro o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo.

Il Comune rilascerà un certificato di avvenuto sopralluogo da allegare alla documentazione amministrativa. Tale certificazione sarà unica indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. Non è consentito che una stessa persona effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

Articolo 10	Cauzione definitiva
--------------------	----------------------------

In caso di aggiudicazione, l’impresa affidataria dell’appalto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell’articolo 113 — comma 1 — del Codice.

Detta garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria di cui all’articolo 75 del Codice da parte della stazione appaltante, che aggiudica l’appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 11	Spese di contratto, di registro e accessorie
--------------------	-----------------------------------------------------

Le spese di contratto — che verrà stipulato con atto pubblico informatico in modalità elettronica, ai sensi dell’articolo 11, comma 13, del Codice — e di registro, i diritti e ogni altra spesa accessoria sono a carico dell’aggiudicatario, che dovrà effettuare per esse un congruo

deposito all'atto della firma dello stesso. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal dirigente dell'ufficio Contratti¹⁶.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

Sono pure a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione¹⁷.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118 — comma 1 — del Codice.

Articolo 12	Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Articolo 13	Fallimento, successione e cessione dell'impresa
--------------------	--------------------------------------------------------

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta o concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

¹⁶ articolo 139 — comma 1 e 2 del Regolamento

¹⁷ articolo 139 — comma 3 del Regolamento

L'appalto si intende risolto in caso di fallimento, anche a seguito di concordato preventivo, della ditta aggiudicataria. In caso di decesso del titolare della ditta aggiudicataria l'amministrazione può consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi e dei successori oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare con provvedimento amministrativo risolto l'impegno assunto dal de cuius. Il consenso scritto dell'amministrazione è analogamente necessario per il prosieguo del rapporto contrattuale in caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione dell'azienda.

Nei raggruppamenti di imprese, nel caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, di interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto o di proseguirlo con altra impresa del gruppo o altra ditta, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, alla quale sia stato conferito, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza da parte delle singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara e designata quale capogruppo.

Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata; la procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Si applica l'articolo 116 del Codice nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

Articolo 14	Rinvio
--------------------	---------------

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice civile.

Articolo 15	Procedure di ricorso
--------------------	-----------------------------

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

Articolo 16	Foro competente
--------------------	------------------------

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto è competente l'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede il Contraente, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.»

Articolo 17	Riservatezza dei dati
--------------------	------------------------------

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente implicato nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni

- altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti del Comune;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 s.m.i.;
 - titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

Articolo 18	Codice di comportamento
--------------------	--------------------------------

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice.

Articolo 19	Obblighi in tema di “Legge Anticorruzione”
--------------------	---------------------------------------------------

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Cuneo che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 20	Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione
--------------------	------------------------------------------------------------------

Responsabile del procedimento è il signor Martinetto ing. Walter — Telefono 0171-444474 — 0171 444494 – Fax 0171 444436 – E-mail: gestione.territorio@comune.cuneo.it].

Il Responsabile del Procedimento è anche direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 300 — comma 1 — del Regolamento.

Il dirigente
Rinaldi Giorgio
Documento firmato digitalmente